COMMISSIONE XI

LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

10.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 12 MAGGIO 1988

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **VINCENZO MANCINI**

INDICE

PAG.

Variazioni nella composizione della Commissione:

Mancini Vincenzo, *Presidente* 3

Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico di attività del personale dipendente dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, del Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) e dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (1846) 3

Mancini Vincenzo, *Presidente* 3, 4

Ravaglia Gianni, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* 4

Rotiroti Raffaele, *Relatore* 4

Samà Francesco 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9.

ORAZIO SAPIENZA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Variazioni nella composizione della Commissione.

PRESIDENTE. Informo la Commissione che il presidente del gruppo socialista ha comunicato che l'onorevole Rossella Artioli cessa di far parte della XI Commissione e che a lei subentra il deputato Giacomo Mancini. Il presidente del gruppo della democrazia cristiana ha comunicato che l'onorevole Anna Maria Nucci rientra a far parte della Commissione lavoro.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico di attività del personale dipendente dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, del Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) e dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (1846).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico di attività del personale dipendente dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, del Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) e dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale ».

Ricordo che, nella seduta del 3 marzo 1988, si era conclusa la discussione sulle linee generali ed era stato costituito un Comitato ristretto, che ha elaborato il seguente nuovo testo:

ART. 1.

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico di attività del personale dipendente dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale e del Registro aeronautico italiano (RAI) nonché, fino all'eventuale emanazione di nuova disciplina derivante anche dall'approvazione del piano energetico nazionale, del Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) continuano ad essere regolati dai particolari ordinamenti previsti per ciascuno degli enti predetti.

2. Per l'Azienda autonoma di assistenza al volo rimane fermo il disposto dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 1454, che viene altresì esteso al Registro aeronautico. Per l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, in quanto ente pubblico economico, si applica il disposto dell'articolo 24 della legge 13 luglio 1966, n. 559.

3. Le delibere che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico di

attività del personale dipendente dell'Unioncamere e dell'ENEA sono approvate e rese esecutive con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri vigilanti e di concerto con i Ministri della funzione pubblica, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e del lavoro e della previdenza sociale.

4. In sede di approvazione delle delibere di cui al comma 3 si tiene conto dell'andamento della contrattazione collettiva nei corrispondenti settori pubblici e privati, anche in riferimento alle linee di politica economica del Governo.

ART. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Su questo nuovo testo la Commissione affari costituzionali, in data 10 maggio 1988, ha comunicato il proprio nulla osta al suo ulteriore *iter*. Tuttavia, non è stato ancora espresso il parere di competenza della Commissione bilancio, il cui Comitato pareri, peraltro, è convocato alle ore 13 di oggi, avendo all'ordine del giorno anche il parere sul disegno di legge in oggetto. Chiedo, pertanto, quale sia l'opinione dei gruppi e del Governo in relazione all'ipotesi di aggiornare il seguito della discussione al pomeriggio di oggi ovvero, non potendosi dare assicurazioni sul fatto che il parere sia effettivamente espresso in giornata, sull'eventualità di rinviare il seguito dell'esame a mercoledì della prossima settimana.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*. Il parere della Commissione bilancio dovrebbe essere espresso nel primo pomeriggio; comunque, se i commissari o il rappresentante del Governo non fossero disponibili a partecipare ad un'eventuale seduta pomeridiana, l'*iter* del provvedimento potrebbe essere rinviato a mercoledì prossimo.

GIANNI RAVAGLIA, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Il Governo esprime la sua più ampia disponibilità ad aderire alle decisioni che la Commissione assumerà sull'ordine dei propri lavori.

FRANCESCO SAMÀ. Nell'incertezza di un rinvio al pomeriggio di oggi, che comunque è subordinato alla probabile espressione del parere da parte della V Commissione, credo sia preferibile fissare una data certa, che potrebbe essere quella di mercoledì prossimo.

PRESIDENTE. Condivido le considerazioni ora espresse e, quindi, rinvio il seguito della discussione a mercoledì 18 maggio prossimo.

La seduta termina alle 9,35.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO